

Nasce il club degli innovatori

Un network raccoglie diversi protagonisti della filiera dell'industria ceramica alla ricerca di 'nuove idee' per il distretto. E per mantenere la competitività di sistema



È appena nato, si è riunito due volte e altri incontri sono previsti da qui a fine 2017. E' il 'Club imprenditori per l'Innovazione del Distretto Ceramico', un network del quale oggi fanno parte 7 grandi imprese - un miliardo e 300 milioni di fatturato aggregato, oltre 5000 dipendenti complessivi - che fanno capo al settore ceramico, a quelli della tecnologia e dei

colori per l'industria ceramica, che hanno scelto di confrontarsi tra di loro per elaborare nuove idee sulla possibilità di fare sistema per mantenere e consolidare la leadership del made in Italy del comparto. Ceramica, impiantistica, colorifici a confronto, in modo 'informale' ma non per questo privo di efficacia: una formula nuova per una dialettica in essere da tempo, con

al centro del dibattito un'evoluzione di sistema che verrà scritta dai prossimi anni, ma con la quale i conti vanno fatti adesso, per non farsi trovare impreparati davanti a sfide sempre nuove. «Sono autentici workshop dedicati a temi specifici che affrontiamo coinvolgendo anche esperti di altri settori: entrando nel merito delle questioni vengono sviluppati temi e possibili

azioni e soluzioni di innovazione per il distretto», spiega Walter Sancassiani, che attraverso Focus Lab coordina il progetto. Che il distretto ceramico sia modello vincente, del resto, lo dicono i numeri e lo confermano le recenti performances che lo hanno visto riprendere a correre dopo una transizione non semplice. Che il modello non sia migliorabile, tuttavia, non si può dire, non in assoluto, almeno: fare sistema, in senso il più integrato possibile, è una sfida che il mercato ha lanciato ad ogni azienda ben prima che venissero sdoganati i concetti di 4.0 e di 'smart factory', e che ogni azienda del settore ceramico e della tecnologia per ceramica ha raccolto per tempo. E se 'l'unione fa la forza' è detto che, mutuato dalla saggezza popolare, non aggiunge granché al fare impresa contemporaneo, che richiede un confronto fatto e necessariamente informale su quelli che possono essere gli scenari. Gli obiettivi sono «anticipare e trovare soluzioni che permettano al made in Italy della ceramica di mantenere la sua leadership», ma anche «sostenere azioni che possano rendere il distretto ceramico più innovativo e sostenibile». Di fatto è un incubatore di idee elaborate attraverso un confronto tra i diversi attori del distretto. Ad oggi le aziende (e gli imprenditori) che hanno aderito sono Casalgrande Padana (Mauro Manfredini), Colorobbia Italia (Sergio Sereni), Ferro Coatings Italia (Daniele Bandiera), Marazzi Group (Mauro Vandini), Panaria Group (Emilio Mussini), SACMI Impianti (Damiano Noto), SITI B&T (Fabio Tarozzi) ma altre, con tutta probabilità si aggiungeranno strada facendo. Il percorso, coordinato da FocusLab, prevede infatti una serie di workshop che si terranno da qui a fine 2017, ed è in pieno divenire. (S.F.)



Daniele Bandiera
AD Ferro

«Il nome di Club può dare un'idea di chiusura, ma la nostra volontà - dice l'Amministratore Delegato di Ferro - è quella opposta: l'obiettivo è infatti quello di creare una sorta di community nuova, una forma di dialogo nel quale ognuno porta e mette qualcosa di suo anche grazie alla contaminazione extra settore». Cambia, in un certo senso, «la veste del confronto reciproco: c'è - spiega Bandiera - anche e soprattutto un crossing di informazioni intersettoriale che ci permetta di guardare oltre la nostra filiera, anche e soprattutto attraverso il confronto con realtà differenti da quelle che fanno parte del club».



Fabio Tarozzi
AD Siti B&T Group

«Siamo attori di un sistema ma non rappresentiamo categorie, quindi non abbiamo obblighi o impegni». Proprio questo grado di libertà e l'informalità del confronto, secondo l'Amministratore Delegato di Siti BT Group Fabio Tarozzi, «possono rappresentare, a mio avviso, un ulteriore vantaggio, nel senso che ci permette di affrontare differenti problematiche in modo concreto e pragmatico attraverso un confronto il più aperto e dinamico possibile. Potersi confrontare l'uno con l'altro - ad avviso di Tarozzi - ci permetterà di capire quali occasioni da cogliere ci sono in un prossimo futuro»



Emilio Mussini
Pres. Panariagroup

«La forma che abbiamo adottato - ovvero il ritrovarsi periodicamente - ci permette di affrontare in modo nuovo temi che non sono scadenze già presenti sulle nostre agende immediate ma possono diventare determinanti per lo sviluppo futuro del nostro settore e delle nostre imprese». Promuove l'idea del club anche Emilio Mussini, Presidente di Panariagroup: «Non c'è - spiega - l'obbligo e nemmeno l'obiettivo di conseguire per forza risultati a sostegno di una categoria, ma quello di portare ai partecipanti a questo club un livello di conoscenza di fattori e situazioni che saranno importantissimi per il futuro sviluppo del sistema e del territorio».

I CUSTODI DELL'AMBIENTE

C'è chi, non molto tempo fa, custodiva una rosa, così fragile e così solida. La salvaguardia dell'ambiente, del territorio e delle persone è parte fondante del nostro lavoro: rispetto, dedizione ed ecosostenibilità sono le nostre rose più preziose.

BMR
made in Italy

IDEAS TECHNOLOGY RESOURCES HISTORY
THE ESSENCE OF LEADERSHIP

www.bmr.it

il Distretto

DIRETTORE RESPONSABILE
ROBERTO CAROLI
carocaroli@ceramicanda.com

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel.0536990323 - fax 0536990402

REDAZIONE IL DISTRETTO
via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel.0536990323 - fax 0536990402
redazione@ceramicanda.com

REDATTORI
Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

COLLABORATORI
Edda Ansaloni,
Paolo Ruini, Claudio Sorbo,
Dr. Thouse, Massimo Bassi

EDITORE
CERAMICANDA SRL
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Reggio Emilia al n°1202 in data 05/12/07

PUBBLICITÀ
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel.0536990323 - fax 0536990402
redazione@ceramicanda.com

IMPAGINAZIONE
gilbertorigli.com

STAMPA
I.G.E.P. srl - CREMONA

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

www.ceramicanda.com

C'È SOLO UN SEGNO PER ESSERE CREATIVI

TARGET GROUP
THE CREATIVE SOLUTION

fuoriformato
TARGET GROUP

14oraitaliana
TARGET GROUP